



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 87 del 26/07/2022

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PROGETTO SOCIALE DENOMINATO "FARE RETE
CONTRO LA POVERTA' EDUCATIVA".**

L'anno duemilaventidue addi ventisei del mese di Luglio alle ore 21:15, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, presso RESIDENZA MUNICIPALE.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
BUSO MATTEO	Assessore		X
ZANOTTO GIOVANNA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la **Dott.ssa Domenica Maccarrone**, Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale, in linea con gli obiettivi nazionali e regionali, intende, contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale dei ragazzi, in un momento in cui l'emergenza sanitaria da COVID -19 ha acuito le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomici;

Considerato che, per raggiungere gli obiettivi succitati, risulta necessario:

- Rinforzare la resilienza degli adolescenti che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione ai rischi;
- promuovere un sostegno scolastico al di fuori dell'orario e sperimentare e implementare varie attività sportive;
- anticipare ed individuare situazioni di fragilità e di bisogno dei minori;
- promuovere la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani;
- promuovere stili di vita sani e di un modo di affrontare le difficoltà;

Preso atto che, tra i minori residenti nel Comune di Ponte di Piave, sono presenti situazioni di disagio cognitivo, di solitudine, di assenza di relazioni con i propri coetanei e in generale di povertà educativa;

Considerato che, quando si parla di contrasto alla povertà educativa i primi aspetti che vengono in mente sono la qualità dell'istruzione, la presenza dei servizi sociali, l'accessibilità dell'offerta culturale;

Visti i seguenti obiettivi inclusi nel progetto elaborato dall'Assistente Sociale:

- aumento delle competenze scolastiche;
- permettere l'accesso ed esperienze extrascolastiche sportive;
- emancipazione dei minori dalle condizioni di disagio della propria famiglia;
- promuovere la capacità di socializzazione e la fiducia in sé stessi per una migliore integrazione nella comunità.

Considerato che il progetto si articola in due attività distinte, entrambe volte a combattere la povertà educativa:

- 1) svolgimento attività di dopo scuola e laboratori;
 - 2) pratica attività sportive, così come previste dal progetto "Più Sport per Tutti".
- Le due attività vogliono offrire ad un gruppo di minori appartenenti a famiglie disagiate, e non solo, residenti nel Comune di Ponte di Piave la possibilità di una crescita didattico-culturale nonché la pratica dello sport quale strumento efficace per combattere la povertà educativa, per la crescita psico-fisica e per aumentare l'inclusione sociale.

Atteso che il progetto prevede l'esecuzione delle seguenti fasi:

1. individuazione dei minori: verranno individuati dei minori, incrociando i dati in possesso alla scuola e all'ufficio servizi sociali con le famiglie seguite da Caritas. Le famiglie dovranno appartenere alle fasce più deboli della popolazione ed essere residenti nel Comune di Ponte di Piave. Saranno contattate, informate e sensibilizzate sull'efficacia del progetto;
2. determinazione lacune scolastiche: dalla scuola e dalle famiglie si acquisiranno tutte le informazioni necessarie per comprendere eventuali debolezze scolastiche e organizzare al meglio l'attività di doposcuola per i minori che ne hanno la necessità. I minori intercettati potranno anche praticare uno sport che sarà proposto dalle società e associazioni sportive che aderiranno al progetto "Più Sport per Tutti";
3. individuazione educatori e spazi: il Comune incaricherà un Ente del terzo settore,

che mediante insegnanti/educatori o mediatori linguistici culturali, gestiranno l'attività di doposcuola. Saranno affiancati dai volontari con esperienza nelle progettualità del doposcuola realizzate negli anni precedenti al Covid, ai quali gli insegnanti/educatori dovranno fare da supervisori;

4. associazioni e società sportive che daranno la loro adesione. Le società ed associazioni che aderiranno al progetto Più Sport per Tutti, proporranno sport differenti;

5. individuazione spazi e locali: saranno individuati, in accordo con i parroci del territorio che daranno la loro disponibilità di adesione al progetto, le strutture e gli spazi con caratteristiche logisticamente più affini;

6. calendarizzazione dell'attività sportive sarà effettuata tenendo per quanto possibile in considerazione gli impegni sportivi delle società sportive e dei minori;

7. organizzazione logistica del trasporto dei ragazzi: i volontari dell'Associazione Gruppo Insieme Luciana e Mario, garantiranno il trasporto dei minori nei giorni settimanali del doposcuola, avvalendosi di mezzi di proprietà Comune dato in gestione all'associazione;

8. focus group per monitoraggio: i focus group che si andranno ad organizzare in itinere coinvolgeranno gli insegnanti, l'Ente che gestirà il doposcuola, volontari, referenti delle associazioni sportive per assicurare il corretto andamento del progetto, riferire e correggere eventuali criticità;

Rilevato che, nella realizzazione delle attività di cui sopra, sono coinvolti i seguenti Enti e Associazioni:

- Comune di Ponte di Piave: promotore e finanziatore del progetto;
- Associazioni sportive aderenti al progetto Più Sport per Tutti: in accordo con i Principi Fondamentali della Carta Olimpica ripresi dal CONI, avranno come ruolo fondamentale quello di "dare la possibilità ad ogni individuo di praticare sport secondo le proprie esigenze". Questo principio, recita ancora la Carta, va perseguito soprattutto "intervenendo in situazioni e aree di disagio sociale ed economico, come elemento di sviluppo e crescita sociale; va infatti favorita la costruzione di una società multiculturale, inclusiva e integrata, grazie ai valori educativi dello sport";
- Enti Terzo Settore;
- Parrocchie;
- Volontariato;

Atteso che l'Amministrazione comunale intende sostenere il progetto sunnominato, che inizierà a partire da settembre-ottobre 2022;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le causali di cui in premessa, il progetto elaborato dall'Assistente Sociale del Comune di Ponte di Piave denominato "Fare rete contro la povertà educativa";
2. di dare atto che il relativo impegno di spesa avverrà con provvedimento del Responsabile del Servizio competente.

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

F.to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

F. to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, lì

Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone